# Ospitalità

# SITE-SPECIFIC

**Nel cuore di Ferrara, l'apertura di una nuova struttura ridefinisce il concetto di boutique hotel attraverso un restauro che rintraccia nelle proporzioni storiche e nelle geometrie urbane le regole compositive per definire i nuovi layout interni**



# Casa D'Este

UBICAZIONE | **Ferrara**
CATEGORIA | **4 stelle**
CAMERE E SUITE | **55**
PROGETTO | **Nick Maltese Studio**
PROPRIETÀ | **The Begin Hotels**

di **Elena Cattaneo**

Il panorama dell'hôtellerie italiana si arricchisce di un capitolo importante con l'inaugurazione di Casa D'Este a Ferrara. Situato nel nucleo storico della città, l'intervento firmato da Nick Maltese Studio non si limita a proporre una pur raffinata operazione di interior design, ma si inserisce all'interno di una precisa visione imprenditoriale. La struttura entra infatti a far parte del portfolio di The Begin Hotels, gruppo alberghiero marchigiano impegnato in un piano di espansione focalizzato su strutture dal carattere fortemente personalizzato. Per gli albergatori e i progettisti che guardano alle evoluzioni del settore, Casa D'Este rappresenta un caso di studio su come convertire un patrimonio storico in una risorsa ricettiva ad alta redditività spaziale, capace di intercettare flussi turistici diversificati senza perdere in identità. La transizione da contenitore d'epoca a spazio ricettivo contemporaneo è avvenuta assecondando le linee guida della committenza. Come





**L'hotel si trova nel cuore della città, di fronte al Castello Estense**

**il rivestimento del bancone reception è una reinterpretazione in macro della facciata bugnata di Palazzo dei Diamanti, proposta con una finitura metallica contemporanea**



**Nella Spa Salus le forme geometriche della vicina Cattedrale di San Giorgio vengono rilette in un'ottica funzionale per favorire il relax**



**Nel Palazzotto, uno spazio polifunzionale che reinterpreta l'impianto delle dimore rinascimentali, ci sono la hall, l'area lounge, il bistrot e il cocktail bar**

spiegano l'architetto Nick Maltese, founder dello studio, e l'interior designer Federico Pagetti: "La proprietà ha richiesto un progetto in linea con la collezione di hotel che sta sviluppando: trasformare la struttura e l'esperienza di una secondary location in un lusso intimo e autentico, capace di esaltare l'individualità dell'hotel stesso". L'intervento si ispira all'eredità dell'urbanista rinascimentale Biagio Rossetti e ai capolavori architettonici di Ferrara, rintracciando nelle proporzioni storiche e nelle geometrie urbane le regole compositive per definire i nuovi layout interni.

## Connessioni tra architettura, materia e contesto

Dal punto di vista della progettazione architettonica, il lavoro dello studio si concentra sull'eliminazione di qualsiasi barriera concettuale tra la città e l'hotel. La sfida è stata quella di tradurre i codici estetici esterni della pietra e del cotto ferrarese in un linguaggio d'interni coerente e fruibile per l'ospite. I progettisti mettono in luce la genesi di questo percorso creativo: "Il punto di partenza del progetto, in linea con la filosofia del nostro studio, è il legame con il contesto e il luogo di appartenenza. A Ferrara, città storica e capitale del Rinascimento, abbiamo trovato moltissimi spunti: le connessioni che si creano tra l'esterno e l'interno donano agli spazi elementi chiave che incidono sulla realizzazione finale. Si è deciso di abbracciare l'anima di questa città rendendo omaggio all'architettura locale attraverso forme, materiali e colori che richiamano i palazzi ferraresi".

Questa trasposizione si rivela in dettagli caratteristici distribuiti nelle aree pubbliche, concepiti sia come elementi di forte impatto visivo sia come snodi funzionali della hall. "Ad esempio, il rivestimento del bancone reception è una reinterpretazione in macro della facciata di Palazzo dei Diamanti, proposta con una finitura metallica contemporanea tipica del nostro studio. La palette cromatica e la scelta dei materiali per gli spazi comuni e le camere derivano da un'attenta ricerca, cruciale per creare un'atmosfera autentica. Utilizziamo mattoni, legni pregiati, pietra naturale e ferro battuto per trasmettere una sensazione di calore, raffinatezza e solidità, riflettendo l'eredità architettonica della città. I colori sono pensati per evocare l'atmosfera unica di Ferrara: tonalità terro-



**L'esperienza di soggiorno si concentra sull'eliminazione di ogni fonte di stress visivo o acustico, puntando al massimo sulla qualità del sonno**



## Luce d'autore

Il progetto illuminotecnico del ristorante di Casa D'Este si affida all'estetica di **Contardi Lighting**, che ha fornito per lo spazio le sospensioni Calypso, nate dalla collaborazione con lo studio Servomuto. In particolare, la sala è valorizzata dai modelli Martinique Yellow e Antigua Mint, alternati nelle dimensioni standard e XL. Caratterizzate da una corda in seta intrecciata color verde muschio e da una struttura in ottone satinato, queste lampade presentano paralumi in tessuto ispirati all'Art Déco, con motivi geometrici che creano un'atmosfera calda e intimista. Nel 2026 l'azienda ha rinnovato questa collezione, rappresentativa del brand, introducendo nuove finiture e un'importante sinergia: i nuovi rivestimenti dei paralumi indoor sono infatti firmati da **Dedar**, eccellenza italiana nel panorama tessile contemporaneo. Una collaborazione strategica che unisce la ricerca manifatturiera all'approccio decorativo del brand.





**IL PROGETTO SI PROPONE COME UN MODELLO STRATEGICO DI OSPITALITÀ, IN CUI LA NARRAZIONE DELLO SPAZIO RISPONDE A LOGICHE DI GESTIONE FLESSIBILI ED EFFICIENTI**

se, che richiamano i mattoni e il paesaggio ferrarese, si integrano a tocchi di blu, verde e rosso ispirati agli affreschi e alle opere d'arte dei palazzi storici".

La scelta stilistica rifugge da facili citazioni monumentali, preferendo la via di un'evocazione discreta che punta sul coinvolgimento sensoriale ed emotivo del viaggiatore. I designer evidenziano questa intenzione progettuale: "Questi rimandi, per noi, devono essere sussurrati, anche perché reinterpretati. Non ci aspettiamo che gli ospiti colgano l'intento architettonico del singolo elemento, quanto piuttosto l'esperienza e il mood generale; questo sì".

### La flessibilità del layout

La distribuzione dei volumi è stata studiata per ottimizzare la gestione dei flussi e favorire la socialità interna, un aspetto cruciale per la sostenibilità economica dei boutique hotel. Il fulcro distributivo dell'albergo è identificato nel Palazzotto, uno spazio polifunzionale che reinterpreta l'impianto delle dimore rinascimentali. All'interno del Palazzotto si integrano la hall, l'area lounge, il bistrot e il cocktail bar. Accostamenti scenografici tra legni scuri, specchi anticati, metalli liquidi e velluti, caratterizzano bistrot e cocktail lounge che si comportano come una piazza coperta, accogliente sia verso gli ospiti residenti sia verso il pubblico locale.

### Un senso di familiarità

La continuità visiva e morfologica si estende anche all'impianto planimetrico complessivo dell'edificio, come spiegano i progettisti: "La continuità di elementi forti, colori e architetture non simboleggia solo 'la città dentro la città', ma crea un forte equilibrio tra le due parti. Il design dell'hotel rappresenta un connubio armonioso tra antico e moderno. Le caratteristiche distintive dei palazzi ferraresi – come le volte, i portici eleganti e le finestre a bifora – sono state integrate in modo da evocare un senso di familiarità, sorprendendo al contempo l'ospite con una chiave di lettura inedita. La struttura è fortemente identificativa perché è concepita come una dimora: da qui

il nome Casa D'Este. È composta da un blocco principale che ospita le camere (standard e suite) e da un secondo corpo di fabbrica con stanze dalle metrature più ampie, che offrono bellissimi scorci sul Castello".

## Segmentazione della clientela

L'hotel risponde alle nuove dinamiche della domanda turistica attraverso un'attenta differenziazione dell'offerta di alloggio e dei servizi collaterali. L'analisi della destinazione ferrarese e la configurazione degli spazi interni hanno guidato la definizione del target di riferimento. Come specifica Guido Guidi, presidente di The Begin Hotels: "Sicuramente un turismo bleisure, composto da viaggiatori che desiderano scoprire e vivere la città e che, al rientro in hotel, cercano una pausa di puro relax".

La posizione centrale di Casa D'Este permette di intercettare turisti attratti dalla programmazione culturale locale. "L'hotel sorge in una zona centrale, teatro di eventi importanti e punto di partenza ideale per scoprire la città. Il turismo a Ferrara è prevalentemente culturale, storico ed enogastronomico. La città è famosa per essere un gioiello del Rinascimento ed è nota per la sua dimensione a misura d'uomo, che la rende perfetta da esplorare a piedi o in bicicletta (l'hotel offre proprio un servizio bike dedicato)".

Per soddisfare questa clientela esigente, l'hotel propone un'offerta integrata che punta sulla qualità del riposo e sulla cura del corpo. "Sicuramente un servizio food di alto livello e una spa con zona massaggi che permette di prendersi cura di sé dopo una giornata alla scoperta del territorio. Inoltre, le camere sono pensate come veri e propri santuari di benessere: l'esperienza di soggiorno si concentra sull'eliminazione di ogni fonte di stress visivo o acustico, puntando al massimo sulla qualità del sonno". Anche nella Spa Salus le forme geometriche della vicina Cattedrale di San Giorgio vengono rilette in un'ottica funzionale per favorire il rilassamento, associando materiali lapidei chiari a sistemi di illuminazione soffusa e trattamenti dedicati.





**La palette cromatica e la scelta dei materiali svelano un'attenta ricerca, cruciale per creare un'atmosfera autentica**

## Spazi privilegiati

Infine, la diversificazione dell'offerta si completa con soluzioni dedicate alla clientela d'alta fascia, incrementando le opportunità di upselling e l'attrattività della struttura per soggiorni di lungo periodo o per nuclei familiari. La direzione mette in luce questo elemento differenziante: "Abbiamo progettato una Royal Suite dedicata ai clienti premium: una sistemazione esclusiva dotata di zona living con cucina e corner bar, doppia camera da letto e sauna privata. Uno spazio inedito pensato per condividere e vivere il soggiorno in modo alternativo".

In questo modo Casa D'Este si posiziona nello scenario ricettivo ferrarese come un modello efficiente e integrato, capace di valorizzare il patrimonio architettonico cittadino attraverso un design consapevole, funzionale alle esigenze gestionali e di mercato dell'hotel contemporaneo.

BEST HOTEL RESERVATIONS SOFTWARE HotelTechAwards 2026

Google Partner

2026 Microsoft Advertising Partner

Hospitality Marketing Partner

# Innovation with humanity at the core.

TTG TRAVEL EXPERIENCE A5-C5 409/508

Fai crescere le tue vendite online e il revenue del tuo hotel con le strategie, le tecnologie proprietarie e la consulenza professionale di *Blastness*, da oltre 20 anni leader italiano per lo sviluppo del business digitale delle strutture ricettive indipendenti.
Perché la tecnologia è fondamentale, ma sono le persone a fare la differenza.

**Technology guides, humanity leads.**

**blastness.com**

BLASTNESS

GROWING YOUR BUSINESS